

**ALLA TENDA**

Stasera regna  
 il jazz contemporaneo  
 con gli Shake Stew

**INFLESSIONI** preziose a fraseggi ricchi di imprevedibili sequenze, re-inventando e ri-girando la ruota della tradizione: è quanto offrono gli Shake Stew, rappresentanti di riguardo delle frange più creative ed effervescenti del jazz contemporaneo, tra le novità attese di Crossroads che per gli appuntamenti modenesi ha individuato la tranche più agile e nervosa del nuovo che avanza. Le luci si accendono stasera alla Tenda (21.30) sull'ipercinetico settetto austriaco diretto da Lukas Kranzelbinder (anche al basso), con i sassofoni (alto e tenore) di Clemens Sa-

lesny e Johnny Schleiermacher, la tromba di Mario Rom, il basso di Christian Wendt (basso), la batteria e le percussioni di Niki Dolp e Mathias Koch. Jazz, rock, funk, afrobeat garantiscono estasi ritmica (considerevole l'apporto delle batterie) e melodie mai scontate. Tensione e imprevedibilità come lasciapassare per sonorità che solo di rado è possibile ascoltare. Nulla nasce per caso: fama e gloria sono arrivate dopo il debutto al prestigioso festival di Saalfelden nel 2016, il successo ottenuto con l'album d'esordio «The Golden Fang», mesi di performance in famose venue musicali viennesi e la partecipazione del sassofonista Shabaka

Hutchings alla registrazione di Rise and Rise Again.  
**Gian Aldo Traversi**

